COMUNE DI LEONFORTE Protocollo n. 0022762 del 14/10/2026

COMUNE DI LEONFORTE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

TRIENNIO 2025-2028

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GIUSEPPE FIASCONARO - Presidente

Dott. SANTO PALERMO – Componente

Dott. MARIO TURTURICI – Componente

Verbale n. 30 del 13 ottobre 2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dalle proprie sedi, firmato digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- Dott. Giuseppe Fiasconaro – Presidente

- Dott. Santo Palermo – Componente

- Dott. Mario Turturici – Componente

1. PREMESSA

I sottoscritti revisori

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28 agosto 2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 28 agosto 2026 con delibera n. 130, completo di allegati;
- che in corso di istruttoria, il Collegio, con verbale n. 23 del 4 settembre 2026 (trasmesso con PEC acquisita dall'Ente al prot. n. 19653 del 7 settembre 2026), ha richiesto al responsabile del procedimento documentazione integrativa;
- che il responsabile del settore, con nota prot. n. 19788 del 7 settembre 2026, ha dato riscontro alla precitata richiesta ed in particolare ha comunicato: "*Si coglie l'occasione infine, per evidenziare che lo scrivente Ufficio ha provveduto ad inviare alla BDAP i file relativi al bilancio di previsione 2026 con le risultanze contabili desunte dallo schema approvato dalla Giunta Comunale, ma poiché risulta un errore che preclude l'acquisizione del file "*schemi di bilancio*", mentre sono stati regolarmente acquisiti "*Dati Contabili Analitici*" e "*Indicatori di bilancio*", ciò comportando sicuramente la sostituzione del solo prospetto che rileva gli equilibri di bilancio 2026, con la presente si assicura e si assume l'impegno di provvedere senza indugio entro i termini previsti dell'istruttoria per la resa del parere di cui in oggetto*";
- che il responsabile del settore, con nota prot. n. 20169 dell'11 settembre 2026, integrava la documentazione già trasmessa con la precitata nota prot. n. 19788;
- che il responsabile del settore, con PEC prot. n. 20557 del 16 settembre 2026, provvedeva a trasmettere al Collegio la proposta di deliberazione consiliare del 15 settembre 2026 di approvazione dello schema di bilancio 2026-2028 (unitamente alla delibera della Giunta comunale di proposta n. 146 del 15 settembre 2026) sostitutiva ed integrativa di quella del 28 agosto 2026, con la quale sono stati sostituiti il prospetto degli Equilibri di Bilancio (allegato 3 alla deliberazione di GM n. 130/2026) e la nota integrativa (allegato 9 alla deliberazione di GM n. 130/2026);
- il proprio verbale n. 26 del 1° ottobre 2026 con il quale il Collegio ha deciso la sospensione del rilascio dei pareri riguardanti i documenti programmatori fino al decorso del termine previsto per la presentazione di osservazioni sul programma triennale dei lavori pubblici e dei servizi;
- che sono state acquisite ulteriori informazioni e documentazione utili all'espressione del parere

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 12.191 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente è in dissesto finanziario dal 31 agosto2020.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 non ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027, in quanto a quella data non aveva approvato il relativo bilancio di previsione. Successivamente, ha approvato il rendiconto della gestione 2025 in luogo del bilancio di previsione, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 151, comma 8-*bis*, del testo unico degli enti locali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e successivamente in gestione provvisoria.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP, salvo quanto si rappresenterà di seguito nella sezione degli equilibri di bilancio.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 27 del 1° ottobre 2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 28 agosto 2026 ed è stata predisposta proposta di deliberazione consiliare in data 10 settembre 2026

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 28 del 1° ottobre 2026.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato autonomamente rispetto al DUP, unitamente al programma triennale dei lavori pubblici.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 27 del 1° ottobre 2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto non si prevede l'attribuzione di incarichi, come comunicato dal responsabile del procedimento con nota prot. n 19788 del 7 settembre 2026.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR, avendo indicato le relative opere nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 41 del 30 giugno 2026 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2025 in data 12 giugno 2026 con verbale n. 18.

La gestione dell'anno 2025 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2025 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2025
Risultato di amministrazione	**€ 11.902.333,97**
a) Fondi vincolati	€ 1.126.020,36
b) Fondi accantonati	€ 8.245.598,75
c) Fondi destinati ad investimento*	€ 200.000,00
d) Fondi liberi*	€ 2.330.714,86

* Tenuto conto della deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione 2025, con la quale è stato deciso "*Di approvare la proposta della Giunta Comunale di destinare l'avanzo libero di € 2.530.714,86 come si rileva al punto E dell'allegato A) del risultato di amministrazione, mediante applicazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028 per le seguenti finalità:*

€ 2.330,714,86 a) per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio, b) per accantonamento passività potenziali derivanti dalla mancata accettazione alla massa passiva a seguito di chiusura del dissesto finanziario; c) accantonamento per fondo contenzioso;

€ 200.000,00 (duecentomila/00) a spese di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 del TUEL, al fine di dare congrua copertura finanziaria alle spese urgenti ed indifferibili a seguito di ordinanza "urgente e contingibile" per il ciclone "Harry" con conseguente verbale per lavori di somma urgenza, per rifacimento di strade e manutenzione straordinaria di varie opere di urbanizzazione primaria".

L'Organo di revisione non ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025, in quanto nel termine previsto non era stato approvato il bilancio di previsione.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Tuttavia, in via prudenziale, sono stati previsti gli importi di € 45.000 per l'anno 2026 e di € 50.000 per ciascuno degli anni 2027 e 2028, per la copertura di debiti fuori bilanci da riconoscere.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ -	€ 3.785.154,78		
Fondo pluriennale vincolato	€ 554.788,08	€ 1.516.685,62	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.297.000,00	€ 4.690.000,00	€ 4.690.000,00	€ 4.685.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 8.121.552,80	€ 8.016.415,70	€ 7.768.600,00	€ 7.782.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 918.261,86	€ 961.011,86	€ 924.961,86	€ 924.461,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.438.724,68	€ 7.905.640,85	€ 7.388.574,93	€ 9.412.633,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 1.868.608,54	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.946.000,00	€ 4.546.000,00	€ 4.446.000,00	€ 4.446.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 24.776.327,42**	**€ 33.789.517,35**	**€ 25.718.136,79**	**€ 27.750.695,33**

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 12.853.688,65	€ 16.691.301,34	€ 12.878.675,34	€ 12.849.055,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.856.848,18	€ 11.714.855,91	€ 7.509.830,70	€ 9.528.888,34
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 67.800,00	€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 551.990,59	€ 302.360,10	€ 353.630,75	€ 396.751,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.946.000,00	€ 4.546.000,00	€ 4.446.000,00	€ 4.446.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**€ 24.776.327,42**	**€ 33.789.517,35**	**€ 25.718.136,79**	**€ 27.750.695,33**

•

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**€ 1.516.685,62**
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.516.685,62
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	**Importo**
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrate correnti	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ -

L'Organo di revisione osserva, come già evidenziato nella relazione al rendiconto della gestione 2025, l'Ente non ha accantonato alcun importo riguardante la spesa corrente e reitera l'invito alla corretta gestione del FPV in fase di rendiconto.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2026-2028, le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-ter, D.l. n. 73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL ed ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026-2028 non è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così rappresentati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	3.585.154,78 €	- €	- €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	- €	- €	- €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.667.427,56 €	13.383.561,86 €	13.392.061,86 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	- €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.868.608,54 €	- €	- €
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.691.301,34 €	12.878.675,34 €	12.849.055,79 €
- di cui fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		1.796.000,00 €	1.796.000,00 €	1.796.000,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(-)	2.129.305,04 €	- €	- €
di cui fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	302.360,10 €	353.630,75 €	396.751,20 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	- €
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		- €	- €	- €
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	- €	- €	- €
O) Equilibrio di parte corrente[3]		**- 1.775,60 €**	**151.255,77 €**	**146.254,87 €**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	200.000,00 €	- €	- €
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.516.685,62 €	- €	- €
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	- €	- €	- €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.774.249,39 €	7.388.574,93 €	9.412.633,47 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1.868.608,54 €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.714.855,91 €	7.509.830,70 €	9.528.888,34 €
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		- €	- €	- €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)	35.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
di cui Fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(+)	2.129.305,04 €	- €	- €
di cui fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	- €	- €	- €
Z) Equilibrio di parte capitale		**1.775,60 €**	**- 151.255,77 €**	**- 146.254,87 €**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	- €	- €	- €
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	- €	- €	- €
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	- €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine [5]	(-)	- €	- €	- €
di cui Fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine [5]	(-)	- €	- €	- €
di cui Fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)	- €	- €	- €
di cui Fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
VF) Variazioni attività finanziaria		**- €**	**- €**	**- €**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00 €**	**- 0,00 €**	**0,00 €**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**- 1.775,60 €**	**151.255,77 €**	**146.254,87 €**
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.585.154,78 €	- €	- €
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**- 3.586.930,38 €**	**151.255,77 €**	**146.254,87 €**

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Non risultano entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non risultano entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

Il saldo di parte corrente è negativo per l'importo di € 1.775,60.

Al riguardo il responsabile del Settore, con e-mail del 15 settembre 2026, ha comunicato che: "*Nel prospetto degli equilibri di bilancio 2026, rileva una parte corrente negativa di -1.775,60 dovuta al fatto che si scomputa un f.d. crediti di dubbia esigibilità di € 1.796.000,00 e non di € 1.820.685,10 che è l'importo rilevato nell'allegato C) – totale stanziamento capitoli dei 9181 e 9185 (consultabili nell'allegato bilancio spese per capitoli) = € 1.822.000,00; tale situazione si verifica molto probabilmente perché il capitolo 9185 (f.d.c.d.e. di parte capitale - missione 20) non ha una classificazione di V livello. Purtroppo non aver approvato formalmente il bilancio di previsione ma solo convalida da Consuntivo dal2020 al 2025, porta a riscontrare tale anomalie a distanza di parecchio tempo. Tuttavia a parere dello scrivente nessun errore sostanzialmente rilevante; 2) Gli errori di coerenza tra il prospetto equilibri e gli accantonamenti al f.d.c.d.e. sono dovuti agli arrotondamenti per eccesso che sono stati effettuati nei capitoli 9181 e 9185 della missione 20.*"

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 3.585.154,78 di avanzo di amministrazione come segue:

- € 1.096.975,01 fondi vincolati per mancata stipula Contratto decentrato aziendale anni precedenti;
- € 29.045,35 fondi con vincolo derivante da trasferimenti;
- € 2.330,714,86 avanzo libero vincolato con deliberazione consiliare a) per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio, b) per accantonamento passività potenziali derivanti dalla mancata accettazione alla massa passiva a seguito di chiusura del dissesto finanziario; c) accantonamento per fondo contenzioso;
- € 200.000,00 avanzo libero vincolato con deliberazione consiliare a spese di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 187 del TUEL, al fine di dare congrua copertura finanziaria alle spese urgenti ed indifferibili a seguito di ordinanza "urgente e contingibile" per il ciclone "Harry" con conseguente verbale per lavori di somma urgenza, per rifacimento di strade e manutenzione straordinaria di varie opere di urbanizzazione primaria;

€ 128.419,56 fondi accantonati per rinnovo contrattuale dipendenti 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 riportante l'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, come previsto dai principi contabili. Tuttavia, nel caso in specie, quello applicato non è presunto in quanto il rendiconto della gestione 2025 è già stato approvato.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	**2023**	**2024**	**2025**
Disponibilità:	€ 6.249.001,29	€ 9.774.023,30	€ 10.241.018,51
di cui cassa vincolata	€ 3.324.195,47	€ 5.378.194,80	€ 6.324.086,14
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis,* comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, per spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

L'art.1 comma 678 della Legge di bilancio 2026 proroga al 2026 le misure volte ad alleggerire gli oneri da indebitamento degli enti locali, consentendo anzitutto la rinegoziazione in fase di esercizio provvisorio e con delibera dell'organo esecutivo (anche nei casi di accordo con le banche con riferimento ai prestiti bancari).

L'art.1 comma 679 della Legge di bilancio 2026 estende al 2028 la facoltà per gli enti locali di utilizzare senza vincoli di destinazione le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui e dal riacquisto di titoli obbligazionari, includendo anche le operazioni di sospensione della quota capitale di mutui e altre forme di prestito.

L'Ente ha aderito alla rinegoziazione, proposta dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con Circolare n. 1310/2025, con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 27 marzo 2026, conseguendo una riduzione delle rate in ammortamento da € 424.233,29 ad € 399.337,12 con un risparmio di € 24.896,17 destinato ad investimenti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti, come da seguente prospetto:

PROSPETTO entrate e spese non ricorrenti			
Entrata	**2026**	**2027**	**2028**
cap. 2512 - Introiti somme per espropri	100.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
cap. 2315 RIMB. SPESA ELEZIONI E REFER. C/TERZI	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
cap. 905 CONTRIBUTI STRAORDINARI DALLA REGIONE	90.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Totale	**240.000,00 €**	**150.000,00 €**	**150.000,00 €**
Uscita			
cap. 87 ACCONTONAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	45.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
cap. 84 SPESE PER PIANO RIENTRO UTENZE ENERGIA	45.000,00 €	- €	- €
cap. 80 ELEZIONI E REFERENDUM PER C/TERZI	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Cap. 10648 PAGAM. SOMME PER ESPROPRI L.457	100.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
	240.000,00 €	**150.000,00 €**	**150.000,00 €**

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le più significative informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,8% senza soglia di esenzione.

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Unico	750.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011, tenuto conto dei dati della riscossione in conto competenza 2025 e in conto residui riscossi nel 2026 per l'anno 2025. Tuttavia, si rende necessario un continuo monitoraggio delle riscossioni al fine di procedere ad eventuali variazioni.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	**Esercizio 2025**	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**	**Previsione 2028**
IMU	€ 1.550.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011, tenuto conto dei dati della riscossione in conto competenza 2025 e in conto residui riscossi nel 2026 per l'anno 2025. Tuttavia, si rende necessario un continuo monitoraggio delle riscossioni al fine di procedere ad eventuali variazioni.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**	**Previsione 2028**
TARI	**€ 1.495.000,00**	**€ 1.500.000,00**	**€ 1.500.000,00**	**€ 1.500.000,00**
FCDE competenza	*€ 1.786.766,17*	*€ 510.300,00*	*€ 510.300,00*	*€ 510.300,00*
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 1.500.000, con un aumento di euro 5.000 rispetto al rendiconto 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema F24;

- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 38.726,62.

- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi 2023-2025) di riscossione ordinario in conto competenza della Tari pari al 66,73, che lievita all'81,22% includendo le riscossioni in conto residui.

Il Collegio raccomanda l'accelerazione della riscossione complessiva della TARI riducendo il differenziale medio non riscosso di circa il 20%, con beneficio per i flussi di cassa e per la riduzione del fondo dei crediti di dubbia esigibilità.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2024	Accertato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 113.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00
Recupero evasione TARI	€ 388.421,83	€ 180.528,26	€ 350.000,00	€ 231.000,00	€ 350.000,00	€ 231.000,00	€ 350.000,00	€ 231.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero, così come peraltro evidenziato nella relazione destinata all'OSL sulla massa attiva prot. n. 6052 del 13 marzo 2026.

Il relazione a quanto rappresentato nel superiore prospetto e riferito al recupero evasione TARI, il Collegio osserva che per recupero evasione l'Ente dovrà intendere quanto emergerà dalla notifica di avvisi di accertamento e dovrà indicarli in separato capitolo di bilancio.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti non corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione. La differenza riportata tra le spettanze e gli stanziamenti è motivata dalla circostanza che l'ente è stata beneficiaria di un trasferimento di € 47.000 nell'ambito del programma straordinario PN Capacità per la Coesione (CapCoe).

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**€ 8.016.415,70**	**€ 8.016.415,70**	**€ 7.768.600,00**	**€ 7.768.600,00**	**€ 7.782.600,00**	**€ 7.782.600,00**
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 2.647.842,22	€ 2.647.842,22	€ 2.606.000,00	€ 2.606.000,00	€ 2.586.000,00	€ 2.586.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 5.368.573,48	€ 5.368.573,48	€ 5.162.600,00	€ 5.162.600,00	€ 5.196.600,00	€ 5.196.600,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**€ 8.016.415,70**	**€ 8.016.415,70**	**€ 7.768.600,00**	**€ 7.768.600,00**	**€ 7.782.600,00**	**€ 7.782.600,00**

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	**€ 200.000,00**	**€ 200.000,00**	**€ 200.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 6.780,00	€ 6.780,00	€ 6.780,00
Percentuale fondo (%)	**3,39%**	**3,39%**	**3,39%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 100.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285). Con atto di Giunta comunale, in data 13 maggio 2026, l'Ente ha destinato l'importo di euro 100.000 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 100.000.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
Fitti, noleggi e locazioni	60.000,00	80.000,00	80.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**60.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.884,00	6.512,00	6.512,00
Percentuale fondo (%)	**8,14%**	**8,14%**	**8,14%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate dalla vendita di beni e di servizi	€ 256.136,68	€ 300.761,86	€ 244.761,86	€ 244.761,86
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 65.696,21	€ 70.030,96	€ 70.262,96	€ 70.262,96
Percentuale fondo (%)	**25,65%**	**23,28%**	**28,71%**	**28,71%**

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo non ha adottato la deliberazione con la quale determina la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	Accertato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 181.000,00	€ 175.500,00	€ 190.000,00	€ 14.278,50	€ 190.000,00	€ 14.278,50	€ 185.000,00	€ 13.946,00

Il Collegio osserva che il gettito, in via prudenziale, dovrebbe essere previsto sulla base delle

riscossioni effettive dell'esercizio precedente. Pertanto, si raccomanda un costante monitoraggio al fine di provvedere ad eventuali riduzioni del gettito.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente e la previsione è stata effettuata sulla base del trend storico di accertamenti:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 73.100,00	€ -	€ 73.100,00
2025 (rendiconto)	€ 108.000,00	€ -	€ 108.000,00
2026	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00
2027	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00
2028	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie, prevedendo la spesa per intero a titolo secondo.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono state costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		**Rendiconto 2025**	**Previsioni 2026**	**Previsioni 2027**	**Previsioni 2028**
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.250.679,27	€ 4.769.100,00	€ 3.512.600,00	€ 3.512.600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 198.577,13	€ 299.000,00	€ 211.000,00	€ 211.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.719.279,35	€ 3.751.448,35	€ 3.598.388,60	€ 3.555.896,21
104	Trasferimenti correnti	€ 2.927.109,41	€ 3.061.583,67	€ 2.980.500,00	€ 2.980.500,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 273.138,59	€ 268.707,04	€ 262.686,64	€ 276.559,58
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 51.202,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
110	Altre spese correnti	€ 269.770,11	€ 4.491.462,28	€ 2.263.500,10	€ 2.262.500,00
	Totale	**10.689.755,86**	**16.691.301,34**	**12.878.675,34**	**12.849.055,79**

L'Organo di revisione

* rilevato che nel bilancio di previsione 2026, all'interno del macroaggregato 101 ("Redditi da lavoro dipendente"), risulta inserito uno stanziamento complessivo pari a € 4.769.100,00, comprensivo di una quota straordinaria finanziata mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per la contrattazione decentrata di esercizi precedenti;

* visto il quadro normativo e i principi contabili armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESCRIVE

all'Amministrazione comunale e ai competenti uffici di attenersi rigorosamente alle seguenti disposizioni:

* adozione degli atti procedimentali: l'utilizzo delle risorse applicate dall'avanzo di amministrazione e destinate alla contrattazione decentrata dovrà essere subordinato alla preliminare e corretta adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili previsti per la costituzione del fondo delle risorse decentrate;

* rispetto dei vincoli di spesa e contrattuali: gli impegni e le successive erogazioni a valere sulle predette somme dovranno avvenire nel pieno rispetto delle procedure dettate dai vigenti CCNL di comparto, nonché della normativa in materia di contrattazione integrativa;

* riserva di verifica: il Collegio si riserva espressamente ogni ulteriore e più approfondita valutazione in sede di esame, riscontro e successiva attività di certificazione del fondo delle risorse decentrate, ai sensi delle disposizioni vigenti.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, tenuto del prospetto elaborato in sede di approvazione del programma triennale delle assunzioni 2026-2028.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 4.769.100 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ove è indicato l'importo di € 4.808.500.

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 4.609.069,05, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto allegato al rendiconto della gestione 2025.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non prevede l'assunzione di incarichi di collaborazione autonoma.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato le risorse relative alla spending review in quanto in dissesto non è tenuto.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 11.714.855,91;
- per il 2027 ad euro 7.509.830,70;
- per il 2028 ad euro 9.528.888,34.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ 1.053.000,00	€ -	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	**€ 1.053.000,00**	**€ -**	**€ -**

Il Collegio osserva che l'importo sopra riportato è una quota di compatercipazione essendo la restante parte finanziata con contributo della Regione Siciliana di cui al decreto n. 1551 del 13 agosto 2026.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 51.175 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 50.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 50.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il Collegio raccomanda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 51.175;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL essendo stato stanziato l'importo di € 51.175 in luogo dell'importo minimo di € 56.882,36.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.822.000,00	€ 1.821.000,00	€ 1.820.000,00

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, utilizzando il metodo

della media semplice;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo;

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali, che include anche il Fondo rischi contenzioso. Ai fini della congruità del fondo l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, avendolo predisposto in occasione del Rendiconto della gestione 2025. Il Collegio, anche in questa sede, richiama tuttavia l'attenzione dell'Ente sulla necessità di seguire con particolare attenzione l'evoluzione del giudizio promosso dalla società Enna Uno S.p.A. in liquidazione, del valore di euro 6.004.170,77, pur rilevando che allo stato risulta intervenuta una sentenza di primo grado favorevole all'Ente. Lo stanziamento previsto è relativo all'applicazione di avanzo di amministrazione libero sul quale il Consiglio comunale ha apposto un vicolo. Si raccomanda, tuttavia, di stanziare comunque separatamente i fondi rischi distinti per tipologia.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali	€ 2.330.714,86	include f.d. contenzioso				
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 113.572,42		€ 112.000,00		€ 112.000,00	
Altri fondi (specificare…..)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale, in quanto sono stati previsti stanziamenti.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'accantonamento è così determinato:

DATI PER FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2026	Importo
Debito commerciale residuo anno 2025	6.598.953,46
Debito commerciale residuo anno 2024	6.349.730,85
Totale fatture ricevute anno 2025	6.450.044,04
Indicatore di ritardo anno 2025	65
Stanziamentidi spesa per acquisto di beni e servizi anno 2026 (Macroaggregato 1.3)	3.719.279,35
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ESCLUSI dall'importo sopra indicato (art.1, co. 863, legge n. 145/2018)	0,00
Importo accantonato in sede di bilancio 2026	113.572,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

- ha provveduto ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 114.343,47 e che l'importo non è stato cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 in quanto Ente in dissesto e non tenuto al relativo stanziamento.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica di cui al DM 5/02/2025, in quanto in dissesto non è tenuto allo stanziamento.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	5.157.326,61	4.952.326,61	5.183.645,65	5.023.194,65	4.826.344,15
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Prestiti rimborsati (-)	205.000,00	212.971,05	160.451,00	196.850,50	225.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre variazioni +/- (allineamento debito residuo da rinegoz. Vedi contratto)	*0,00*	*444.290,09*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**4.952.326,61**	**5.183.645,65**	**5.023.194,65**	**4.826.344,15**	**4.600.844,15**
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi aluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	€ 219.233,49	€ 211.262,40	267.707,04	261.686,64	275.559,58
Quota capitale	€ 205.000,00	€ 212.971,09	160.451,00	196.850,50	225.500,00
Totale fine anno	**424.233,49**	**424.233,49**	**428.158,04**	**458.537,14**	**501.059,58**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 267.707,04 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	€ 219.233,49	€ 211.262,40	267.707,04	261.686,64	275.559,58
entrate correnti	14.208.190,59	13.732.907,91	13.667.427,56	13.383.561,86	13.392.061,86
% su entrate correnti	**1,54%**	**1,54%**	**1,96%**	**1,96%**	**2,06%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Fondazione Gen. Doletti 100%

Ato EnnaEuno SpA in fallimento 7,17%

Ati idrico soc. cons subentrato all'Ato 8,00%

Siciliambiente SpA in fallimento 0,20%

SRR Rifiuti Enna 6 8,72%

Rocca di Cerere Soc. Cons. 2,52%

LEO.NI Ambiente soc. cons. società inattiva sin dalla costituzione 82,07%.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Quadro riepilogativo generale

Progetto	CUP	Totale Erogato	Stato
M4C1 1.1 – Asilo nido "ex macello"	G96F24000040006	675.902,48 €	Erogato
M4C1 1.1 – Asilo nido via Montalto	G98H25000310006	381.564,75 € (corrente) / 579.295,66 € (dopo ultima richiesta)	Erogato / In approvazione

M4C1 1.2 – Mensa "Vaccaluzzo"	G98H22000020006	149.659,01 €	Erogato
M4C1 1.3 – Palestra "Dante A. via Sicilia 1"	G99122000000006	276.797,15 €	Erogato
M4C1 Inv. 3.3 – CORPO B Verga	G52B25007790001	60.000,00 €	Erogato
M1C1 2.3.2 – Risorse in comune	G54J26000410006	69.663,07 €	Erogato
M5C1 – Centro per l'Impiego	G92H24000260007	416.790,67 €	Erogato
TOTALE COMPLESSIVO PNRR (6 progetti RRF)		1.613.586,46 €	

Il progetto M5C1 – Centro per l'Impiego è esposto separatamente in quanto finanziato dal Dipartimento Lavoro Regionale e non dal fondo RRF.

1. M4C1 1.1 – Asilo nido "ex macello"
CUP: G96F24000040006
Misura: M4C1 1.1 – Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

ID Richiesta	Causale Trasferimento	Fondo	Stato	Data Erogazione	Importo Erogato
(non indicato)	001 – Trasferimento anticipazione	RRF	PAGATO	23/01/2025	259.200,00 €
19594	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	27/11/2025	92.770,12 €
25244	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	09/03/2026	101.805,10 €
37043	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	06/08/2026	222.127,26 €
Totale					675.902,48 €

2. M4C1 1.1 – Asilo nido via Montalto
CUP: G98H25000310006
Misura: M4C1 1.1 – Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

ID Richiesta	Causale Trasferimento	Fondo	Stato	Data Erogazione	Importo Erogato
(non indicato)	001 – Trasferimento anticipazione	RRF	PAGATO	16/01/2026	216.000,00 €
40007	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	24/07/2026	165.564,75 €
44181	002 – Trasferimento intermedio	RRF	APPROVATO	09/09/2026	197.730,91 €
Totale attuale					381.564,75 €

Totale dopo pagamento ultima richiesta					579.295,66 €

Nota: la richiesta ID 44181 risulta in stato "Approvato" e non ancora pagata alla data del documento. Il suo pagamento porterebbe il totale del progetto a 579.295,66 €.

3. M4C1 1.2 – Mensa "Vaccaluzzo"
CUP: G98H22000020006
Misura: M4C1 1.2 – Piano di estensione del tempo pieno

ID Richiesta	Causale Trasferimento	Fondo	Stato	Data Erogazione	Importo Erogato
13232	001 – Trasferimento anticipazione	RRF	PAGATO	28/12/2023	39.512,80 €
13233	001 – Trasferimento anticipazione	RRF	PAGATO	28/12/2022	19.756,40 €
226999	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	20/03/2025	80.555,87 €
46265	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	(non indicata)	9.833,94 €
Totale					149.659,01 €

4. M4C1 1.3 – Palestra "Dante A. via Sicilia 1"
CUP: G99122000000006
Misura: M4C1 1.3 – Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola

ID Richiesta	Causale Trasferimento	Fondo	Stato	Data Erogazione	Importo Erogato
(non indicato)	001 – Trasferimento anticipazione	RRF	PAGATO	28/12/2022	38.996,24 €
(non indicato)	001 – Trasferimento anticipazione	RRF	PAGATO	28/12/2023	77.992,47 €
4649	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	28/03/2025	116.143,29 €
22975	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	06/02/2026	33.832,73 €
43484	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	31/08/2026	9.832,42 €
Totale					276.797,15 €

5. M4C1 Inv. 3.3 – CORPO B Verga
CUP: G52B25007790001 | **Totale erogato:** 60.000,00 € | **Stato:** Erogato

6. M1C1 2.3.2 – Risorse in comune

CUP: G54J26000410006
Misura: M1C1/2.3.2 – Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro

ID Richiesta	Causale Trasferimento	Fondo	Stato	Importo Autorizzato
4000338596	002 – Trasferimento intermedio	RRF	PAGATO	69.663,07 €
Totale				69.663,07 €

7. M5C1 – Centro per l'Impiego
CUP: G92H24000260007 | **Fonte:** Dipartimento Lavoro Regionale (non RRF)

Tranche	Fonte	Stato	Importo Autorizzato
Prima tranche	Dip. Lavoro Reg.	PAGATO	156.296,50 €
Seconda tranche	Dip. Lavoro Reg.	PAGATO	260.494,17 €
Totale			416.790,67 €

Il prospetto riepiloga i trasferimenti PNRR ricevuti dall'ente su sette progetti distinti. Il totale complessivo dei sei progetti finanziati dal fondo RRF è pari a 1.613.586,46 euro. La quasi totalità dei fondi risulta già pagata. L'unica posizione ancora in corso di liquidazione riguarda il progetto Asilo nido via Montalto (ID richiesta 44181, importo 197.730,91 euro, stato "Approvato"), il cui pagamento porterebbe il totale del progetto a 579.295,66 euro. Tutti i trasferimenti PNRR afferiscono al fondo RRF (Recovery and Resilience Facility), ad eccezione del progetto M5C1 – Centro per l'Impiego, finanziato dal Dipartimento Lavoro Regionale per 416.790,67 euro. Considerando anche tale progetto non RRF, il totale complessivo delle risorse indicate nel prospetto è pari a 2.030.377,13 €.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente all'entrata dell'IMU e del relativo recupero evasione, dell'addizionale all'Irpef ed al canone unico patrimoniale, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, fatta eccezione per il fondo di riserva di cassa che dovrà essere adeguato all'importo minimo previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del TUEL.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Che l'Ente dovrà inviare il bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Componente perequativa TARI

Che l'Ente dovrà gestire la componente perequativa introdotta dalla deliberazione ARERA 386/2023 secondo le indicazioni della Corte dei Conti.

g) Passività potenziali

Che l'Ente ponga particolare attenzione sulla necessità di seguire l'evoluzione del giudizio promosso dalla società Enna Uno S.p.A. in liquidazione, del valore di euro 6.004.170,77, pur rilevando che allo stato risulta intervenuta una sentenza di primo grado favorevole all'Ente.

Che l'Ente, in futuro stanzi comunque separatamente i fondi rischi distinti per tipologia.

h) Regolamento di contabilità

Che l'Ente debba provvedere alla revisione del regolamento di contabilità per adeguarlo alla normativa ed ai principi contabili vigenti.

i) Dissesto finanziario

Che l'Ente, stante la pendenza della procedura di dissesto finanziario, monitori costantemente l'evoluzione della massa passiva e della massa attiva. In particolare, si raccomanda di prestare la massima attenzione all'eventualità che si determinino passività a carico del bilancio comunale (ovvero l'emersione di debiti fuori bilancio o disavanzi derivanti dalla gestione della liquidazione straordinaria non integralmente coperti dalla massa attiva della OSL, con conseguente obbligo di ripiano a carico del bilancio dell'Ente ai sensi delle norme vigenti), adottando tempestivamente le necessarie misure di salvaguardia e monitoraggio contabile per preservare gli equilibri finanziari prospettici.

13. PRESCRIZIONI:

1. il ripristino dell'equilibrio di parte corrente essendo negativo per € 1.775,60;
2. l'adeguamento del fondo di riserva di cassa;
3. l'adozione della deliberazione della Giunta comunale con la determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale e, conseguentemente, apportare le necessarie ed eventuali variazioni di bilancio;
4. l'adozione degli atti procedimentali per l'utilizzo delle risorse dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione e destinate alla contrattazione decentrata che: a) dovrà essere subordinato alla preliminare e corretta adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili previsti per la costituzione del fondo delle risorse decentrate; b) dovrà tenere conto del rispetto dei vincoli di spesa e contrattuali (gli impegni e le successive erogazioni a valere sulle predette somme dovranno avvenire nel pieno rispetto delle procedure dettate dai vigenti CCNL di comparto, nonché della normativa in materia di contrattazione integrativa). Il Collegio si riserva espressamente ogni ulteriore e più approfondita valutazione in sede di esame, riscontro e successiva attività di certificazione del fondo delle risorse decentrate, ai sensi delle disposizioni vigenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati con le osservazioni e suggerimenti formulati e con riserva sulle prescrizioni indicate.

Dalle proprie sedi, firmato digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- Dott. Giuseppe Fiasconaro – Presidente

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE FIASCONARO
13/10/2026 20:40

- Dott. Santo Palermo – Componente

PALERMO SANTO
2026.10.13 20:30:09
CN=PALERMO SANTO
C=IT
2.5.4.4=PALERMO
2.5.4.42=SANTO

- Dott. Mario Turturici – Componente

PDF

Nome: Turturici Mario
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signatu